



quattro correnti mesi, nella pazione di Decarola e nella casa deservita al civico
 Numero duecentoventisei e morto Francesco Brach nell'età di giorni tre, nato
 domiciliato e residente in questo Comune figlio dei viventi Giacomo Brach e
 Maria Traulin, domiciliati e residenti in questo Comune. La qual dichiara-
 zione è stata fatta alla presenza di Claudio Scantina fu Antonio D'anni
 quarantadue, agricoltore, e d. Francesco Schiozzi fu Giacomo D'anni
 trentasei, agricoltore, ambidue domiciliati e residenti in questo Comune, testi
 moni scelti dai suddetti dichiaranti, i quali tutti dopo aver avuta lettura
 del prefetto processo verbale steso contemporaneamente sui due registri ori-
 ginali si sono in esso sottoscritti.

Brach Giacomo — percoso Luigi
 Schiozzi Francesco — Schiozzi Francesco
 Giuseppe Brada

L'anno milleottocentotrentatré il giorno undici del mese di febbraio alle ore
 nove antemeridiane nella casa comunale di Precinico.

Dinanzi a me Giuseppe Brada segretario del Comune di Precinico, Circondario
 e Provincia di Udine, Delegato a compiere le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile
 per gli atti di nascita e morte dal Sindaco di questo Comune con atto del giorno
 ventidue del mese di Dicembre dell'anno milleottocentotrentatré, approvato dal
 Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corregionale di Udine col Decreto
 ventita Dicembre detto anno, sono compariti: Schiozzi Pietro fu Domenico D'anni
 quarantatré muratore e Domenico Luvantini del vivente Francesco D'anni trenta-
 sei agricoltore ambidue domiciliati e residenti in questo Comune, il primo padre
 del defunto in appreso designato, ed il secondo non congiunto in alcun grado
 di parentela, i quali mi hanno dichiarato che alle ore dieci pomeridiane
 del giorno Nove corrente mese, in Precinico e nella casa sita sulla Piazza
 del Municipio al Civico Numero sei, è morto Irene Schiozzi, celibe, dell'età
 d'anni quattro, domiciliato e residente in Precinico, figlio dei viventi Felice
 Pietro muratore e di Angela Durasantia, attendente alle cure di casa domici-
 liata e residente in Precinico.

La qual dichiarazione è stata fatta alla presenza di Giacomo Corisio
 fu Antonio, villico, D'anni trentatré ed i Santi Bertolissi fu Giovanni
 Battista D'anni quaranta, villico, ambidue domiciliati e residenti in questo
 Comune testimoni scelti dai suddetti dichiaranti, i quali tutti dopo aver avuta
 lettura del prefetto processo verbale, steso contemporaneamente sui due
 registri originali si sono in esso sottoscritti.

Schiozzi Pietro — Luvantini Domenico
 Corisio Giacomo — Bertolissi Santo
 Giuseppe Brada

L'anno milleottocentotrentatré, il giorno undici del mese di febbraio, alle ore nove

N. 4.
 Schiozzi Irene di Pietro.

N. 5.

Boldi Domenico fu Gio. Battista

antemeridiane, e nella casa Comunale di Precinico.
 Dinanzi a me Giuseppe Brada segretario del Comune di Precinico, Circondario
 e Provincia di Udine, Delegato a compiere le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile
 per gli atti di nascita e morte dal Sindaco di questo Comune con atto del giorno
 ventidue del mese di Dicembre dell'anno milleottocentotrentatré, approvato dal
 Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corregionale di Udine, col Decreto
 ventita Dicembre detto anno Numero duecentotrentatré, sono compariti: Vidali Antonio
 del vivente Simone, Erculeo Capolino D'anni quarantatré, e Pietro Scursolino
 fu Dante, villico, D'anni cinquantatré, ambidue domiciliati e residenti in questo
 Comune, il primo genitore del defunto in appreso designato, ed il secondo non con-
 giunto in alcun grado di parentela, i quali mi hanno dichiarato che alle ore
 dodici pomeridiane del giorno dieci corrente mese, in Precinico e nella casa
 sita sulla Piazza del Municipio al Civico Numero due, è morto Domenico
 Boldi, erede in un'epoca, D'anni settantatré, domiciliato, nato e
 residente in Precinico, marito di Costantina Valentina, figlia dei viventi Giovanni
 Battista ora calafato, e Giulia.

La qual dichiarazione è stata fatta alla presenza di Francesco Cecetto fu
 Augusto D'anni ventisei, e di Fabio Biondi fu Dante D'anni quarantasette,
 villici, e ambidue residenti e domiciliati in questo Comune, scelti dai
 suddetti dichiaranti, i quali tutti dopo aver avuta lettura del prefetto
 processo verbale steso contemporaneamente sui due registri originali si sono
 in esso sottoscritti ad eccezione di Pietro Scursolino e di Francesco Cecetto che
 assennano di essere illiterati.

I testimoni - Accordata la postilla.
 Vidali Antonio — Biondi Fabio
 Giuseppe Brada

N. 6.
 Comisso Giovanni Battista di Dorso

L'anno milleottocentotrentatré, il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore
 otto antemeridiane, nella casa Comunale di Precinico.

Dinanzi a me Giuseppe Brada segretario del Comune di Precinico, Circondario e
 Provincia di Udine, Delegato a compiere le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile
 per gli atti di nascita e morte dal Sindaco di questo Comune, con atto del giorno
 ventidue del mese di Dicembre dell'anno milleottocentotrentatré, approvato
 dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corregionale di Udine col Decreto
 ventita Dicembre detto anno Numero duecentotrentatré, sono compariti: Lorenzo Comisso
 fu Antonio D'anni trentatré, e Giudice Giacomo fu Giacomo D'anni trentatré, agricoltori
 ambidue domiciliati e residenti in Precinico, il primo padre del defunto in appreso designato
 ed il secondo non congiunto in alcun grado di parentela, i quali mi hanno de-
 clarato che alle ore dieci pomeridiane del giorno diciotto corrente mese in Precinico
 e nella casa sita sulla Piazza del Municipio al Civico Numero trecentotrentatré, è morto
 Giovanni Battista Comisso, dell'età di mesi nove, nato domiciliato e resi-